PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013
REG. (CE) 1698/2005

Programma di Sviluppo Rurale dell' Emilia-Romagna
2007/2013

Scheda di notifica per la versione 10 del PSR – maggio 2014

Consultazione del Comitato di sorveglianza nell'ambito della procedura scritta del 30 maggio 2014

1. PROGRAMMA 3

2. BASE GIURIDICA DELLE MODIFICHE: 3

3. MOTIVI CHE GIUSTIFICANO LE MODIFICHE 3

3.1.1 PAR. 5.3.2.6.1 - MISURA 211 - INDENNITÀ A FAVORE DEGLI AGRICOLTORI DELLE ZONE MONTANE E 5.3.2.6.2 - MISURA 212 - INDENNITÀ A FAVORE DEGLI AGRICOLTORI DELLE ZONE CARATTERIZZATE DA SVANTAGGI NATURALI, DIVERSE DALLE ZONE MONTANE 4

3.1.2 PARAGRAFO 5.6.3.6.3 - MISURA 214 - PAGAMENTI AGROAMBIENTALI 6

3.1.3 ADEGUAMENTO ALLEGATO 3 - METODOLOGIA DI CALCOLO DEI SOSTEGNI DELLE MISURE DELL'ASSE 2 9

3.1.4 5.3.4.3 PROCEDURE ATTUATIVE DELL'ASSE 4 10

3.1.5 6 . PIANO FINANZIARIO PER ASSE 10

3.1.6 CAPITOLO 7_RIPARTIZIONE INDICATIVA PER MISURA DI SVILUPPO RURALE 11

3.1.7 5.1.1. CAP. 10. INFORMAZIONI SULLA COMPLEMENTARIETÀ CON LE MISURE FINANZIATE DAGLI ALTRI STRUMENTI …... 12

3.1.8 CAP. 11 - DESIGNAZIONE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI E ORGANISMI RESPONSABILI 12

4. EFFETTI ATTESI DALLE MODIFICHE 13

5. NESSO FRA LE MODIFICHE ED IL PIANO STRATEGICO NAZIONALE 13

6. IMPLICAZIONI FINANZIARIE DELLE MODIFICHE 13

7. COMITATO DI SORVEGLIANZA: 13

ALLEGATO I - MODIFICHE FINANZIARIE 14

ALLEGATO II - EFFETTI SUGLI INDICATORI 18

PROPOSTE DI MODIFICA SECONDO LA PROCEDURA DELL'ART. 6 LETTERA C) E DEL ART. 9 DEL REG. (CE) 1974/2006: MODIFICHE CHE NON RICHIEDONO DECISIONE COMUNITARIA

STATO MEMBRO: Italia REGIONE: Emilia-Romagna

CCI: 2007IT06RPO003

1. PROGRAMMA

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Emilia-Romagna C(2012)9650 del 13.12.2012.

2. BASE GIURIDICA DELLE MODIFICHE:

REGOLAMENTO (CE) N. 1974/2006 DELLA COMMISSIONE del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modificazioni:

- *Articolo 6 paragrafo 1* - lettera a: revisioni di cui all'art 19 del Reg. (CE) 1698/2005 - lettera c): altre modifiche non ricadenti nelle lettere a), b) e b bis) del presente paragrafo;
- *Articolo 9 paragrafo 1* - ripartizione delle risorse finanziarie delle misure di uno stesso asse … elementi informativi e descrittivi che già figurano nei programmi;
- *Articolo 9 paragrafo 2* - storno delle risorse finanziarie da un asse all'altro nello stesso anno civile fino al 3% della partecipazione totale del FEASR al programma.

3. MOTIVI CHE GIUSTIFICANO LE MODIFICHE

Le modifiche proposte per la versione 10 del PSR, prevedono l'adeguamento di alcuni aspetti finanziari e altri di natura gestionale in particolare:

- Modifiche asse 2 per:
  - Esiti dei controlli della Commissione europea sulle misure dell'asse 2
  - Approvazione del PAN sull'uso sostenibile dei fitofarmaci
- Modifiche all'asse 4 per:
  - Procedure di attuazione dell'asse
- Modifiche finanziarie fra assi:
  - Da asse 3 ad asse 4 e Asse 1
  - Modifiche fra misure
    - Fra misure dell'asse 3
    - Fra misure dell'asse 4
    - Fra misure dell'asse 1
- Modifiche dell'Autorità di certificazione
- Modifiche ai criteri di demarcazione con il primo pilastro della PAC

I capitoli interessati alle modifiche più significative sono i seguenti:

- Capitolo 5 - Descrizione degli Assi e delle Misure proposte per ciascuno di essi
- Capitolo 6 - Piano di finanziamento
- Capitolo 7 - Ripartizione indicativa per misura di Sviluppo Rurale
- Capitolo 10 -. Informazioni sulla complementarietà con le misure finanziate dagli altri strumenti.
- Cap 11 - Designazione delle autorità competenti e organismi responsabili
- Allegato III "Metodologia di calcolo dei sostegni delle misure dell'asse 2"
- Allegato IV: "Perizia attestante la verifica e la conferma dei calcoli delle Misure dell'Asse

3.1.1 Par. 5.3.2.6.1 - MISURA 211 - Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane e 5.3.2.6.2 - MISURA 212 - Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane

Oggetto: modifiche proposte alla "MISURA 211 - Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane" e alla "MISURA 212 - Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane", a seguito delle osservazioni dei Servizi Commissione Europea, comunicate con nota n. Ares(2014) 99346 del 17 gennaio 2014, con riferimento agli esiti Indagine n. RD2/2013/014 sul PSR Emilia Romagna.

Con riferimento all' audit della commissione sul sistema di controllo delle misure a superficie del novembre scorso, di seguito si riporta esclusivamente l'osservazione dei Servizi della commissione di cui al punto 6.1 della nota *ares* sopra menzionata, in quanto le altre osservazioni non comportano alcuna modifica al testo del PSR attualmente vigente in Regione Emilia-Romagna:

"Nel PSR, un criterio di ammissibilità definito per gli svantaggi naturali dei beneficiari (misure 211 e 212) richiede che le superfici prative debbano essere falciate almeno una volta l'anno e/o utilizzate a pascolo almeno due mesi l'anno. La DG Agri ritiene che tale requisito non possa essere considerato come un criterio di ammissibilità. Considerata la sua natura, esso .è piuttosto un impegno. Si raccomanda alle autorità italiane di modificare il programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Emilia-Romagna al fine di riclassificare la suddetta esigenza come impegno."

A tale osservazione è stata data risposta da AGEA con nota del 13/03/2014 DGU.2014.355. del 13/03/2014 con cui si comunica che l'Autorità di Gestione accoglieva quanto indicato dalla Commissione proseguendo alla modifica del PSR Emilia Romagna 2007 -2013 riclassificando tale criterio di ammissibilità in impegno.

Pertanto si propone la modifica delle Misure 211 e 212 così come di seguito riportato:

Testo vigente	Testo con proposta di modifica evidenziato in rosso per le integrazioni e ~~in rosso barrato~~ per le cancellazioni
Misura 211 paragrafi:	Misura 211 **paragrafi**:
Descrizione della Misura L'indennità per ettaro di superficie agricola utilizzata (S.A.U.) viene corrisposta agli agricoltori delle zone svantaggiate delle aree montane. Le Misura è orientata a sostenere le aziende agricole indipendentemente dal loro orientamento produttivo e, ai fini della sostenibilità delle attività agricole, richiede esclusivamente il rispetto delle norme della Condizionalità di cui al Reg. (CE) n. 73/2009. Il sostegno concesso è differenziato in funzione del tipo di destinazione colturale delle superfici e viene ridotto in funzione della classe di estensione aziendale. In ogni caso per la concessione degli aiuti gli impegni e le condizioni devono essere mantenute dall'agricoltore per almeno cinque anni.	***Descrizione della Misura*** L'indennità per ettaro di superficie agricola utilizzata (S.A.U.) viene corrisposta agli agricoltori delle zone svantaggiate delle aree montane. Le Misura è orientata a sostenere le aziende agricole indipendentemente dal loro orientamento produttivo e, ai fini della sostenibilità delle attività agricole, richiede esclusivamente il rispetto delle norme della Condizionalità di cui al Reg. (CE) n. 73/2009. Inoltre, esclusivamente per i prati-pascoli, la misura richiede un impegno ulteriore alle norme di condizionalità, che consiste per tali superfici nello sfalcio da eseguirsi almeno una volta l'anno e/o nel pascolo da effettuarsi almeno due mesi l'anno. Il sostegno concesso è differenziato in funzione del tipo di destinazione colturale delle superfici e viene ridotto in funzione della classe di estensione aziendale. In ogni caso per la concessione degli aiuti gli impegni e le condizioni devono essere mantenute dall'agricoltore per almeno cinque anni.

I sostegni vengono erogati in base ad un criterio per il quale le aziende di grandi estensioni vengono sostenute meno rispetto a quelle più piccole. E' ampia la tipologia aziendale che può avere accesso al regime di sostegno che comunque dovrà garantire una minima disponibilità di SAU e il rispetto della sola condizionalità. Per l'adesione alla Misura è concesso un sostegno di durata annuale.	I sostegni vengono erogati in base ad un criterio per il quale le aziende di grandi estensioni vengono sostenute meno rispetto a quelle più piccole. E' ampia la tipologia aziendale che può avere accesso al regime di sostegno che comunque dovrà garantire una minima disponibilità di SAU e il rispetto della sola condizionalità. Per l'adesione alla Misura è concesso un sostegno di durata annuale.
Condizioni di ammissibilità	**Condizioni di ammissibilità**
B) Condizioni di ammissibilità per le superfici: • le superfici devono essere ricadenti in aree svantaggiate; • le superfici a castagneto devono essere accatastate come castagneto da frutto e governate a frutto; • i prati-pascoli devono essere sfalciati almeno una volta l'anno e/o pascolati almeno due mesi l'anno.	B) Condizioni di ammissibilità per le superfici: • le superfici devono essere ricadenti in aree svantaggiate; • le superfici a castagneto devono essere accatastate come castagneto da frutto e governate a frutto; • ~~i prati-pascoli devono essere sfalciati almeno una volta l'anno e/o pascolati almeno due mesi l'anno.~~

Testo vigente	Testo con proposta di modifica evidenziato in rosso per le integrazioni e ~~in rosso barrato~~ per le cancellazioni
Misura 212 paragrafi:	**Misura 212 paragrafi:**
Descrizione delle Misura L'indennità per ettaro di superficie agricola utilizzata (S.A.U.) viene corrisposta agli agricoltori delle zone svantaggiate delle aree collinari. Le Misura è orientata a sostenere le aziende agricole indipendentemente dal loro orientamento produttivo e, ai fini della sostenibilità delle attività agricole, richiede esclusivamente il rispetto delle norme della Condizionalità di cui al Reg. (CE) n. 73/2009. Il sostegno concesso è differenziato in funzione del tipo di destinazione colturale delle superfici e viene ridotto in funzione della classe di estensione aziendale. In ogni caso per la concessione degli aiuti gli impegni e le condizioni devono essere mantenute dall'agricoltore per almeno cinque anni.	***Descrizione delle Misura*** L'indennità per ettaro di superficie agricola utilizzata (S.A.U.) viene corrisposta agli agricoltori delle zone svantaggiate delle aree collinari. Le Misura è orientata a sostenere le aziende agricole indipendentemente dal loro orientamento produttivo e, ai fini della sostenibilità delle attività agricole, richiede esclusivamente il rispetto delle norme della Condizionalità di cui al Reg. (CE) n. 73/2009. Inoltre, esclusivamente per i prati-pascoli, la misura richiede un impegno ulteriore alle norme di condizionalità, che consiste per tali superfici nello sfalcio da eseguirsi almeno una volta l'anno e/o nel pascolo da effettuarsi almeno due mesi l'anno. Il sostegno concesso è differenziato in funzione del tipo di destinazione colturale delle superfici e viene ridotto in funzione della classe di estensione aziendale. In ogni caso per la

	concessione degli aiuti gli impegni e le condizioni devono essere mantenute dall'agricoltore per almeno cinque anni.
I sostegni vengono erogati in base ad un criterio per il quale le aziende di grandi estensioni vengono sostenute meno rispetto a quelle più piccole. E' ampia la tipologia aziendale che può avere accesso al regime di sostegno che comunque dovrà garantire una minima disponibilità di SAU e il rispetto della sola condizionalità. Per l'adesione alla Misura è concesso un sostegno di durata annuale.	I sostegni vengono erogati in base ad un criterio per il quale le aziende di grandi estensioni vengono sostenute meno rispetto a quelle più piccole. E' ampia la tipologia aziendale che può avere accesso al regime di sostegno che comunque dovrà garantire una minima disponibilità di SAU e il rispetto della sola condizionalità. Per l'adesione alla Misura è concesso un sostegno di durata annuale.
Condizioni di ammissibilità	**Condizioni di ammissibilità**
B) Condizioni di ammissibilità per le superfici: • le superfici devono essere ricadenti in aree svantaggiate; • le superfici a castagneto devono essere accatastate come castagneto da frutto e governate a frutto; • i prati-pascoli devono essere sfalciati almeno una volta l'anno e/o pascolati almeno due mesi l'anno.	B) Condizioni di ammissibilità per le superfici: • le superfici devono essere ricadenti in aree svantaggiate; • le superfici a castagneto devono essere accatastate come castagneto da frutto e governate a frutto; • ~~i prati-pascoli devono essere sfalciati almeno una volta l'anno e/o pascolati almeno due mesi l'anno.~~

3.1.2 Paragrafo 5.6.3.6.3 - MISURA 214 - Pagamenti agroambientali

Motivazione:

Il testo prende in considerazione le modifiche introdotte per i diversi aspetti all'interno del Decreto 22/1/2014 di adozione del Piano nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), ai sensi anche di quanto disposto dall'art. 6 del D.lgs 14/8/2013 n.150 recante "Attuazione della Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi".

Di seguito si riportano quindi i requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari:

Testo vigente	**Testo con proposta di modifica evidenziato in rosso per le integrazioni e in rosso barrato per le cancellazioni**
1. **Requisiti minimi relativi ai prodotti fitosanitari:** *Obbligo di possedere una licenza per l'uso di tali prodotti*	*1.* **Requisiti minimi relativi ai prodotti fitosanitari:** *Obbligo di possedere una licenza per l'uso di tali prodotti*

~~Il DPR n. 290/01 prevede l'obbligo di possedere una autorizzazione, il "patentino", per l'acquisto dei prodotti fitosanitari classificati come molto tossici (T+), tossici (T) e nocivi (Xn).~~ ~~L'acquisto e l'a parte del titolare o di altre persone che hanno rapporti codificati con l'azienda (es. dipendenti, contoterzisti, ecc.).patentino dl possesso del è subordinato aT+, T e Xn prodotti fitosanitari impiego~~ *Obbligo di formazione* L'obbligo di formazione è soddisfatto con il possesso del patentino sulla base di quanto riportato nel paragrafo precedente. Infatti il patentino viene rilasciato solo a fronte di un attestato di partecipazione a un corso di formazione specifico. *Magazzinaggio in condizioni di sicurezza* La conservazione dei contenitori di prodotti fitosanitari deve seguire le seguenti norme : - disporre di un apposito locale, possibilmente distante da abitazioni, stalle, ecc., da destinare a magazzino dei prodotti fitosanitari; la porta di accesso deve essere sempre chiusa a chiave (in modo tale da evitare contatti accidentali con estranei, bambini, animali) e su questa deve essere chiaramente segnalata la presenza di	Il Decreto 22/1/2014 di adozione del Piano nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) stabilisce che "...le Autorità regionali e provinciali competenti, fino al 26 novembre 2014, possono procedere al rilascio o al rinnovo delle abilitazioni alla vendita e delle abilitazioni all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari, secondo le modalità regolamentari, adottate dalle stesse Regioni o Province autonome, previgenti alla data di entrata in vigore del decreto legislativo n. 150/2012." Le novità introdotte dal PAN entreranno quindi in vigore dopo il 26 novembre 2014 ; nel corso della presente annualità si confermano pertanto gli obblighi precedentemente definiti dal DPR n. 290/01 in merito al possesso della specifica autorizzazione (patentino) per l'acquisto dei prodotti fitosanitari classificati come molto tossici (T+), Tossici (T) e nocivi (Xn). L'acquisto e l'impiego prodotti fitosanitari T+, T e Xn è subordinato al possesso del patentino da parte del titolare o di altre persone che hanno rapporti codificati con l'azienda (es. dipendenti, contoterzisti, ecc.). *Obbligo di formazione* L'obbligo di formazione è soddisfatto con il possesso del patentino sulla base di quanto riportato nel paragrafo precedente. Infatti il patentino viene rilasciato o rinnovato solo a fronte di un attestato di partecipazione a un corso di formazione specifico. *Magazzinaggio in condizioni di sicurezza* La conservazione dei contenitori di prodotti fitosanitari deve seguire le seguenti norme : - disporre di un apposito locale, possibilmente distante da abitazioni, stalle, ecc., da destinare a magazzino dei prodotti fitosanitari; la porta di accesso deve essere sempre chiusa a chiave (in modo tale da evitare contatti accidentali con estranei, bambini, animali) e su questa deve essere chiaramente segnalata la presenza di sostanze pericolose (es. la scritta "veleno" e l´immagine di un teschio); - qualora non sia possibile disporre di un locale completamente adibito alla conservazione dei

sostanze pericolose (es. la scritta "veleno" e l´immagine di un teschio); - qualora non sia possibile disporre di un locale completamente adibito alla conservazione dei prodotti fitosanitari (es. aziende di piccole dimensioni), questi si possono conservare nei due seguenti modi: • entro un apposito recinto munito di porta e serratura, all´interno del magazzino ove però non possono essere conservati alimenti, bevande, mangimi, ecc...; chiusi a chiave dentro un armadio in metallo (perché facilmente pulibile e non assorbe eventuali gocciolamenti dalle confezioni) dotato di idonee feritoie. Anche sulla porta del recinto o dell´armadio è necessario segnalare chiaramente la presenza di sostanze pericolose.	prodotti fitosanitari (es. aziende di piccole dimensioni), questi si possono conservare nei due seguenti modi: · entro un apposito recinto munito di porta e serratura, all´interno del magazzino ove però non possono essere conservati alimenti, bevande, mangimi, ecc...; · chiusi a chiave dentro un armadio in metallo (perché facilmente pulibile e non assorbe eventuali gocciolamenti dalle confezioni) dotato di idonee feritoie. Anche sulla porta del recinto o dell´armadio è necessario segnalare chiaramente la presenza di sostanze pericolose. Dal 1 gennaio 2015 le disposizioni in merito allo stoccaggio dei prodotti fitosanitari saranno quelle riportate al punto VI.1 dell'allegato VI Decreto 22/1/2014 di adozione del Piano nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN).
Verifica dell'attrezzatura per l'irrorazione ~~Verifica funzionale dell'attrezzatura per l'irrorazione: rilascio di attestato almeno quinquennale emesso da officine specializzate o da tecnico.~~	*Verifica dell'attrezzatura per l'irrorazione* Le disposizioni in merito alla verifica funzionale dell'attrezzatura per l'irrorazione dei prodotti fitosanitari sono riportate al punto A.3 del Piano di azione nazionale approvato con Decreto 22/1/2014.Fino al 26/11/2014 - per le irroratrici dei conterzisti - e fino al 26/11/2016 per quelle aziendali è sufficiente il rilascio di un attestato di verifica almeno quinquennale emesso da officine specializzate o da un tecnico.
Disposizioni sull'uso di pesticidi nelle vicinanze di corpi idrici o altri luoghi sensibili ~~Verifica del rispetto delle distanze dai corpi idrici prescritte in alcune etichette di prodotti fitosanitari in merito al loro impiego.~~	*Disposizioni sull'uso di pesticidi nelle vicinanze di corpi idrici o altri luoghi sensibili* Le disposizioni in merito all'uso di pesticidi nelle vicinanze di corpi idrici o altri luoghi sensibili sono riportate al punto A.5 del Piano di azione nazionale approvato con Decreto 22/1/2014. In ogni caso rimane vincolante il rispetto delle distanze dai corpi idrici prescritte in alcune etichette di prodotti fitosanitari in merito al loro impiego.

3.1.3 Adeguamento Allegato 3 - METODOLOGIA DI CALCOLO DEI SOSTEGNI DELLE MISURE DELL'ASSE 2

Anche la metodologia di giustificazione degli aiuti della Misura 214 nel suo insieme prende in considerazione le modifiche introdotte per i diversi aspetti all'interno del Decreto 22/1/2014 di adozione del Piano nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), ai sensi anche di quanto disposto dall'art. 6 del D.lgs 14/8/2013 n.150 recante " Attuazione della Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi.

Per quanto riguarda il capitolo 4.1 Misura 214 Azione 1 - Produzione integrata all'interno dei "Costi di gestione della misura", in merito a:

- rilevazione dei parametri di giustificazione dei trattamenti (impegno pertinente E1 – G1): si rileva che l'adempimento di giustificazione è previsto - in conseguenza della applicazione del PAN con Decreto 22/1/2014 - per la sola produzione integrata volontaria e quindi non è da prevedere alcuna riduzione del premio;
- registrazione degli interventi fitosanitari, delle altre pratiche agronomiche (lavorazioni, irrigazioni, fertilizzazioni, dati meteo, registrazione catture e altri parametri di giustificazione): in merito alla registrazione dei trattamenti fitosanitari la parte cogente degli adempimenti derivante dalla applicazione della normativa vigente pre-PAN è stata già stata stimata nel 50% del totale e detratta dal premio previsto per la azione 1; non è quindi richiesta alcuna riduzione del premio.

Per quanto riguarda il capitolo 4.2 Misura 214 Azione 2 - Produzione biologica all'interno dei "Costi di gestione della misura", in merito a:

– rilevazione dei parametri di giustificazione dei trattamenti (impegno pertinente E1 – G1): si rileva che anche per la produzione biologica l'adempimento di giustificazione è - previsto in applicazione del PAN con Decreto 22/1/2014 - per la sola produzione biologica volontaria e quindi non è da prevedere alcuna riduzione del premio.
– registrazione degli interventi fitosanitari e agronomici previsti dall'impegno pertinente D: la parte cogente degli adempimenti derivante dalla applicazione della normativa vigente pre-PAN è stata già stata stimata nel 50% del totale e detratta dal premio previsto per la azione 2; non è quindi prevista alcuna riduzione del premio.

Capitoli modificati:

2.1 Definizione dei requisiti minimi di baseline: come citazione della presa in considerazione del Decreto 22/1/2014;

4.1 Misura 214 Azione 1 - Produzione integrata all'interno dei "Costi di gestione della misura": presa in considerazione del nuovo obbligo cogente di controllo funzionale delle irroratrici.

4.2 Misura 214 Azione 2 - Produzione biologica all'interno dei "Costi di gestione della misura": presa in considerazione del nuovo obbligo cogente di controllo funzionale delle irroratrici.

14 Allegato 3 Misura 214 – PAGAMENTI AGROAMBIENTALI Descrizione dei requisiti minimi di baseline pertinenti di cui al punto 5.3.2.1.4 dell'Allegato II del Reg. (CE) 1974/05: adeguata
Tabella Agricoltura integrata al punto E.3 e tabella Agricoltura biologica D come segue: "Controllo e taratura delle attrezzature per la irrorazione ai sensi Del. GR 1202/99 ogni 5 anni per le attrezzature aziendali e di 2 anni per quelle dei contoterzisti eseguito da officine accreditate"

Il Testo dell'allegato 3 METODOLOGIA DI CALCOLO DEI SOSTEGNI DELLE MISURE DELL'ASSE 2 modificato è riportato in allegato XXX con evidenziate le modifiche in revisione.

3.1.4 5.3.4.3 Procedure attuative dell'Asse 4

Motivazione: Al fine di evitare un sottoutilizzo delle risorse sia all'interno del PSR sia all'interno dei singoli PAL, a partire dal secondo semestre 2014 l'Autorità di Gestione può rideterminare le risorse assegnate ai GAL in coerenza comunque con gli obiettivi di programma

Testo vigente	**Testo con proposta di modifica evidenziato in rosso per le integrazioni e in rosso barrato per le cancellazioni**
Descrizione dei circuiti finanziari applicabili ai Gruppi di azione locale. Ai GAL selezionati verrà attribuito un importo di contributo sufficiente a dare attuazione al Piano di Azione locale 2007-2013. …	Ai GAL selezionati verrà attribuito un importo di contributo sufficiente a dare attuazione al Piano di Azione locale 2007-2013. *A partire dal secondo semestre 2014 l'Autorità di Gestione può rideterminare le risorse assegnate ai GAL, in coerenza con gli obiettivi di programma, in caso di maggior risorse dovute:* *- a seguito della rimodulazione del piano finanziario del PSR;* *- a seguito di economie gestionali maturate e che non trovano pieno impiego nell'ambito del medesimo piano di azione locale.* *La ripartizione delle risorse fra i territori e fra le misure verrà fatta in funzione dei fabbisogni esistenti a livello territoriale.* …

3.1.5 6 . Piano finanziario per Asse

Tabella 6.2.1 - Piano finanziario per Asse (in € per l'intero periodo) relativo alle risorse consolidate per le regioni che non rientrano nell'obiettivo convergenza

riepilogo	Spesa pubblica totale	Tasso di contribuzione FEASR (%)	Contributo FEASR
Asse 1	560.340.673	45,13%	252.906.557
Asse 2	424.782.046	44,00%	186.904.100
Asse 3	108.876.289	51,34%	55.892.721
Asse 4	53.675.444	50,00%	26.837.722
AT	10.592.736	49,83%	5.277.900
totale	1.158.267.188	45,57%	527.819.000

3.1.6 Capitolo 7_Ripartizione indicativa per Misura di Sviluppo Rurale

Proposta di emendamento

Cod. Mis.	Misura	FEASR	Spesa Pubblica	Spesa privata	Costo totale
111	Formazione professionale e azioni di informazione	6.528.720	14.838.002	1.590.327	16.428.329
112	Insediamento giovani agricoltori	27.778.688	63.133.383	0	63.133.383
113	Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli	16.982	38.595	0	38.595
114	Consulenza aziendale	3.122.760	7.097.182	2.365.329	9.462.511
121	Ammodernamento delle aziende agricole	99.650.983	226.479.506	339.719.000	566.198.506
121HC	Ammodernamento delle aziende agricole HC	8.990.136	12.486.300	18.729.000	31.215.300
122	Accrescimento del valore economico delle foreste	2.745.907	6.240.697	5.106.000	11.346.697
123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	57.282.783	130.188.143	241.778.000	371.966.143
124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo, alimentare e forestale	5.388.245	12.246.012	14.967.000	27.213.012
125	Infrastrutture connesse allo sviluppo ed all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	510.888	1.161.109	498.000	1.659.109
125HC	Infrastrutture connesse allo sviluppo ed all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura HC	7.355.565	10.216.062	4.378.000	0
126	Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali ed introduzione di adeguate misure di prevenzione.	28.821.969	65.504.476	18.475.516	83.979.992
132	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare	1.978.713	4.497.075	500.000	4.997.075
133	Sostegno alle associazioni di produttori per attività informazione e promozione dei prodotti che rientrano in sistemi di qualità alimentare	2.734.218	6.214.131	2.663.000	8.877.131
Totale Asse 1	*Competitività*	**252.906.557,00000**	**560.340.673**	**650.769.173**	**1.196.515.783**
211	Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane	26.314.336	59.805.309	0	59.805.309
212	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane	4.280.936	9.729.400	0	9.729.400
214	Pagamenti agroambientali	131.431.160	298.707.182	0	298.707.182
215	Pagamenti per il benessere animale	5.196.697	11.810.675	0	11.810.675
216	Sostegno agli investimenti non produttivi	2.112.308	4.800.700	2.057.000	6.857.700
221	Imboschimento dei terreni agricoli	9.688.663	22.019.689	4.242.000	26.261.689
226	Interventi per la riduzione del rischio di incendio boschivo	3.141.600	7.140.000	0	7.140.000
227	Sostegno agli investimenti forestali non produttivi	4.738.400	10.769.091	0	10.769.091
Totale Asse 2	*Miglioramento dell'ambiente e del paesaggio*	**186.904.100**	**424.782.046**	**6.299.000**	**431.081.046**
311	Diversificazione in attività non agricole	21.536.788	43.137.666	80.011.872	123.149.538
313	Incentivazione delle attività turistiche	1.469.297	2.942.109	1.259.132	4.201.241
321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	15.299.004	30.667.222	13.114.341	43.781.563
321HC	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale HC	5.009.000	6.956.944	0	0
322	Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	8.231.923	16.478.926	7.055.416	23.534.342
323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	1.931.818	3.863.636	0	3.863.636
331	Formazione e informazione	1.740.906	3.481.813	387.300	3.869.113
341	Acquisizione competenze e animazione	673.986	1.347.973	0	1.347.973
Totale Asse 3	*Diversificazione e qualità della vita*	**55.892.721**	**108.876.289**	**101.828.062**	**203.747.407**
411	Competitività	6.098.030	12.196.059	9.978.740	22.174.799
412	Qualificazione ambientale e territoriale	1.912.748	3.825.496	849.696	4.675.192
413	Miglioramento della qualità della vita e diversificazione attività economiche	13.650.452	27.300.903	22.337.120	49.638.023
421	Cooperazione transnazionale e interterritoriale	1.645.500	3.291.000	823.000	4.114.000
431	Gestione dei GAL, acquisizione di competenze e animazione	3.530.993	7.061.986	0	7.061.986
Totale Asse 4	*Attuazione dell'approccio Leader*	**26.837.722**	**53.675.444**	**33.988.556**	**87.664.000**
511	*Assistenza tecnica*	**5.277.900**	**10.592.736**	**0**	**10.592.736**
Totale generale		**527.819.000**	**1.158.267.188**	**792.884.791**	**1.929.600.973**

Motivazione

Nella tabella di sopra in rosso sono evidenziate le misure che hanno subito variazioni, le cui motivazioni sono riportate nell'allegato I

3.1.7 5.1.1. Cap. 10. INFORMAZIONI SULLA COMPLEMENTARIETÀ CON LE MISURE FINANZIATE DAGLI ALTRI STRUMENTI ……

Proposta emendamento	Motivazione
Par. 11.1 - La complementarietà con il primo pilastro PAC - Reg. (CE) n. 73/2009 (art.68) attuato dal D. M. 29/07/2009 del Ministero per le politiche agricole, alimentari e forestali Testo aggiunto alla fine del paragrafo A seguito dell'esaurimento delle risorse finanziarie dedicate , a partire al 1° gennaio 2014 e fin al termine della programmazione il PSR non attiverà alcun nuovo intervento per le misure 132 "Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità" e 133 "Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare".	Ai fini della demarcazione del PSR con gli interventi previsti per l'art. 68, e in relazione alle recenti modifiche che prevedo l'inserimento della patata fra le colture che hanno titolo a ricevere aiuti ai sensi dell'art. 9. Bis D. M. 29/07/2009 come modificato con il DM del 07/03/2014, si precisa che a partire dall'annualità 2014 non saranno attivati nuovi bandi a valere sulle misure 132 "Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità" e 133 "Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare"

3.1.8 Cap. 11 - Designazione delle autorità competenti e organismi responsabili

Motivazione: Aggiornamento dell'organismo di certificazione a seguito della nuova designazione avvenuta a livello nazionale

Proposta emendamento	Motivazione
Secondo quanto previsto dall'art. 74 del Reg. (CE) n. 1698/05 la Regione Emilia Romagna per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale individua le seguenti autorità: – Autorità di gestione, rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella Direzione Generale Agricoltura, di cui è direttore il Dott. Valtiero Mazzotti. – Organismo pagatore, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 6 del Reg. (CE) n. 1290/05, è rappresentato dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA), istituito con L.R: n. 21 del 23/07/2001, di cui è Direttore il Dott. Nicodemo Spatari. – Organismo di certificazione, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (CE) n. 1290/05 relativamente ai compiti connessi all'attuazione del presente programma, è rappresentato ~~dalla Mazars & Guerard, Via del Corso, 262, 00186 Roma~~ **PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A. con sede legale in Via Monte Rosa n. 91 – 20149 Milano**. Esso opererà conformemente a quanto stabilito dal Reg. (CE) n. 885/2006, art.5.	

4. EFFETTI ATTESI DALLE MODIFICHE

Le modifiche finanziarie complessivamente proposte consentiranno di ottimizzare l'utilizzo delle risorse, in vista della chiusura della programmazione. In particolare sarà possibile accogliere un maggior numero di domande dalle graduatorie attive sulle seguenti procedure:

- Interventi formativi della misura 111
- Rinnovamento dei villaggi – misura 322
- Competitività delle zone rurali in approccio LEADER – misura 411
- Miglioramento della qualità della vita e diversificazione attività economiche in approccio LEADER – Misura 413

Saranno inoltre attivati nuovi bandi per:

- Ripristino del potenziale agricolo danneggiato e misure di prevenzione - Misure 126

.

Infine con l'adeguamento della scheda dell'asse 2 sarà possibile tenere conto dei rilievi della commissione effettuati in sede di controlli dello e dell'entrata in vigore del PAN per l'uso sostenibile dei fitofarmaci.
Gli effetti sui principali indicatori di prodotto e di risultato sono riportati nell'allegato II.

5. NESSO FRA LE MODIFICHE ED IL PIANO STRATEGICO NAZIONALE

Le modifiche introdotte sono coerenti con l'aggiornamento del Piano strategico nazionale, inviato alla Commissione europea dal Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali e con i criteri guida di demarcazione tra l'art. 68 del Reg. 73/2009 definiti a livello nazionale.

6. IMPLICAZIONI FINANZIARIE DELLE MODIFICHE

Le implicazioni finanziarie delle modifiche sono quelle riportate nell'allegato I

7. COMITATO DI SORVEGLIANZA:

Le proposte di modifica oggetto della presente notifica sono oggetto della consultazione scritta del Comitato di sorveglianza del 30 maggio 2014.

ALLEGATO I - MODIFICHE FINANZIARIE

L'attuazione del PSR nel 2014 ha ormai esaurito la fase di avio di nuove procedure selettive per quasi tutte le misure, ad eccezione di alcuni interventi dell'asse 1 e dell'asse 4 nel suo complesso.

In particolare **nell'asse 3** non sono più previste aperture di bandi e si sta procedendo erogare i saldi delle operazioni già ammesse a finanziamento. In tale ambito si è registrato un volume significativo di economie che non possono più essere utilizzate sulle misure di competenza, mentre per alcune esistono ancora graduatorie attive con domande in attesa di finanziamento.

Situazione analoga si riscontra nell'ambito **dell'asse 4**, ma con un maggior numero di domande in attesa di finanziamento in particolare nelle misure 411 e 431.

Nell'ambito **dell'asse 1**, l'apertura di nuovi bandi nel corso del 2014 è prevista per la sola misura 126 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione", anche a seguito del continuo verificarsi di eventi calamitosi (alluvioni e tornadi) che richiedo interventi di ripristino del potenziale produttivo e di interventi di prevenzione per ridurre il rischio di dissesto idrogeologico. Inoltre nell'ambito delle misure relative al capitale umano (111 e 114) è possibile finanziare le ultime domande ammissibili in graduatoria rimodulando le risorse fra le due misure.

Per quanto riguarda l'asse 2 e l'Assistenza tecnica non si evidenziano necessità di rimodulazione finanziaria.

Di seguito si riportano le variazione per singolo asse di intervento.

Asse 1

Cod. Mis.	Misura	FEASR	Spesa Pubblica	Variazioni FEASR	Variazioni spesa pubblica
111	Formazione professionale e azioni di informazione	6.528.720	14.838.002	325.660	740.137
112	Insediamento giovani agricoltori	27.778.688	63.133.383	-	-
113	Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli	16.982	38.595	-4.412	-10.028
114	Consulenza aziendale	3.122.760	7.097.182	-325.660	-740.137
121	Ammodernamento delle aziende agricole	99.650.983	226.479.506	-	-
121HC	Ammodernamento delle aziende agricole HC	8.990.136	12.486.300	-	-
122	Accrescimento del valore economico delle foreste	2.745.907	6.240.697	-	-
123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	57.282.783	130.188.143	-	-
124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo, alimentare e forestale	5.388.245	12.246.012	-	-
125	Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	510.888	1.161.109	-	-
125HC	Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura HC	7.355.565	10.216.062	-	-
126	Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione.	28.821.969	65.504.476	680.969	1.547.658
132	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare	1.978.713	4.497.075	-	-
133	Sostegno alle associazioni di produttori per attività informazione e promozione dei prodotti che rientrano in sistemi di qualità alimentare	2.734.218	6.214.131	-	-
Totale	***Competitività***	***252.906.557***	***560.340.673***	***676.557***	***1.537.630***

Asse 1

Compressivamente si propone di incrementare la dotazione finanziaria dell'asse di 676.557 in quota FEASR, pari a 1.537.630 euro in spesa pubblica, derivanti da parte delle economie non più utilizzabili nell'ambito dell'asse 3, da destinare alla misura 126 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione". Inoltre è opportuno rimodulate le risorse delle misure 111 e 114. Infine, le economie della misura 113 "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli", accertate a conclusione delle operazioni di pagamento delle domande derivanti dalla precedente programmazione, si propone di riorientarle verso la misura 126.

Asse 3

Cod. Mis.	Misura	FEASR	Spesa Pubblica	Variazioni FEASR	Variazioni spesa pubblica
311	Diversificazione in attività non agricole	21.536.788	43.137.666	-1.671.874	-3.343.749
313	Incentivazione delle attività turistiche	1.469.297	2.942.109	-136.538	-273.076
321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	15.299.004	30.667.222	-466.122	-932.243
321HC	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale HC	5.009.000	6.956.944	-	-
322	Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	8.231.923	16.478.926	656.802	1.313.603
323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	1.931.818	3.863.636	-	-
331	Formazione e informazione	1.740.906	3.481.813	-88.550	-177.100
341	Acquisizione competenze e animazione	673.986	1.347.973	-41.497	-82.994
Totale Asse 3	***Diversificazione e qualità della vita***	***55.892.721***	***108.876.289***	***- 1.747.779***	***- 3.495.559***

A seguito della verifica dello stato di attuazione dell'Asse 3 e della chiusura della fase di emanazione di nuovi bandi, si sono accertate numerose economie, in particolare a carico della Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole", mentre sulla Misura 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi" rimangono tuttora delle graduatorie inevase per carenza di risorse. In considerazione dei tempi necessari alla realizzazione degli interventi programmati e l'impossibilità di effettuare impeghi a valere sulla prossima programmazione (art. 1 del Reg. (UE) 1310/2013, risulta impossibile il riutilizzo completo delle economie all'interno dell'asse.
Pertanto, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse, si propone di riallocare parte delle economie accertate all'interno dell'asse per il finanziamento delle domande ammissibili ancora in attesa di finanziamento nella misura 322 e di ridurre la dotazione complessiva di 1.747.779 euro in quota FEASR, destinando tali risorse al finanziamento dell'Asse 4 per 1.071.222 euro e dell'Asse 1 per 676.557 euro.

Asse 4

Cod. Mis.	Misura	FEASR	Spesa Pubblica	Variazioni FEASR	Variazioni spesa pubblica
411	Competitività	6.098.030	12.196.059	1.030.160	2.060.319
412	Qualificazione ambientale e territoriale	1.912.748	3.825.496	-684	-1.367
413	Miglioramento della qualità della vita e diversificazione attività economiche	13.650.452	27.300.903	181.573	363.146
421	Cooperazione transnazionale e interterritoriale	1.645.500	3.291.000	-	-
431	Gestione dei GAL, acquisizione di competenze e animazione	3.530.993	7.061.986	-139.827	-279.654
Totale Asse 4	***Attuazione dell'approccio Leader***	***26.837.722***	***53.675.444***	***1.071.222***	***2.142.444***

Per quanto riguarda l'Asse 4, si propone all'incremento complessivo delle risorse spostate dall'Asse 3, pari 1.071.222 in quota FEASR e a 2.142.444 euro in spesa pubblica, finalizzato a potenziare le strategie dei GAL per lo sviluppo equilibrato dei territori che presentano una maggiore fragilità socio-economica. Inoltre si rende necessaria una riallocazione delle risorse all'interno delle Misure riducendo la disponibilità della misura 431 "Gestione dei GAL, acquisizione di competenze e animazione" e incrementando le Misure relative alla strategia dei GAL (411 e 413).

EQUILIBRIO FRA GLI ASSI

A seguito delle modifiche illustrate nei paragrafi precedenti la ripartizione finanziaria delle risorse fra gli assi risulta essere la seguente:

Variazione della distribuzione delle risorse ordinarie fra gli assi

Assi	Contributo FEASR	Spesa pubblica totale	Variazioni FEASR	Variazioni spesa pubblica
Asse 1	252.906.557	560.340.673	676.557	1.537.630
Asse 2	186.904.100	424.782.046	-	-
Asse 3	55.892.721	108.876.289	- 1.747.779	-3.495.559
Asse 4*	26.837.722	53.675.444	1.071.222	2.142.444
AT	5.277.900	10.592.736	-	-
Totale	527.819.000	1.158.267.188	-	184.515

La variazione proposta rientra ampiamente nei limiti di flessibilità previsti dall'art 9.2 Reg. (CE) N. 1974/2006 e come tale non si configura quale cambio della strategia del Programma, anzi contribuisce e rafforzare le strategie di intervento in favore deli territori a maggiore ruralità e, in parte, a far fronte ai crescenti problemi derivanti dei cambiamenti in corso per la tutela delle aree fragili dal punto di vista idrogeologico.

Tale riallocazione finanziaria interessa complessivamente lo 0,33% della dotazione attuale del PSR,

La nuova ripartizione finanziaria fra gli assi di intervento in termini di spesa pubblica e di quota FEASR è riportata nella tabella seguente:

Assi	Spesa pubblica totale	Contributo FEASR	Ripartizione della spesa pubblica per assi
Asse 1	560.340.673	252.906.557	48,38%
Asse 2	424.782.046	186.904.100	36,67%
Asse 3	108.876.289	55.892.721	9,40%
Asse 4*	53.675.444	26.837.722	4,63%
AT	10.592.736	5.277.900	0,91%
Totale	**1.158.267.188**	**527.819.000**	**100,00%**

***** Il limite minimo di risorse da destinare all'asse 4 è rispettato (5,4%), in quanto il calcolo va fatto con riferimento al totale delle risorse ordinarie, al netto dell'HC.

ALLEGATO II - EFFETTI SUGLI INDICATORI

Le variazioni degli indicatori sotto riportati non determinato la variazione degli indicatori target del programma poiché le modifiche finanziarie apportate non rappresentano una variazione dalla strategia ma un adattamento agli esiti gestionali.
Si precisa inoltre che per le misure evidenziate in rosso, pur avendo ridotto la dotazione finanziaria, i valori dei principali indicatori di prodotto non determina apprezzabili modifiche agli indicatori target. Si ricorda che il contributo della azioni LEADER ai diversi indicatori di è ricompreso nelle misura di competenza.

Indicatori di prodotto asse 1		Valori obiettivo			Effetti delle modifiche	
Codice Misura	**Indicatori di prodotto (realizzazioni)**	**Valore obiettivo pre-modifiche HC**	**Valore obiettivo complessivo**		**Valore obiettivo pre-modifiche HC**	**Valore obiettivo complessivo**
111	Numero di partecipanti alla formazione	20.062	20.062		18.262	18.262
	Numero di giorni di formazione impartita	197.079	197.079		375.002	375.002
112	Numero di giovani agricoltori beneficiari	1.774	1.774		1.578	1.578
	Volume totale di investimenti (**000** Euro)	106.439	106.439		94.700	94.700
113	Numero di beneficiari	6	6		6	6
	Numero di ettari resi disponibili	165	165		165	165
114	Numero di agricoltori beneficiari	7.661	7.662		6.921	6.921
	Numero di proprietari di foreste beneficiari	139	139		139	139
121	Numero di aziende agricole che hanno ricevuto un sostegno agli investimenti	3.961	4431		5.438	5955
	Volume totale di investimenti (**000** Euro)	440.120	492.313		604.136	661.576
122	Numero di aziende forestali che hanno ricevuto un sostegno agli investimenti	193	195		193	195
	Volume totale di investimenti (**000** Euro)	9.644	9.736		9.644	9.736
123	Numero di imprese beneficiarie	128	170		183	235
	Volume totale di investimenti (**000** Euro)	228.334	379.632		351.255	451.483
124	Numero di iniziative di cooperazione sovvenzionate	57	76		90	109
125	Numero di operazioni sovvenzionate	0	14		0	16
	Volume totale degli investimenti (**000** Euro)	0	14.613		0	16.253
126			1.700			1107
			134.000			82.440
132	Numero di aziende assistite che partecipano a sistemi di qualità	3.272	3.283		3.272	3.283
133	Numero di azioni sovvenzionate	12	12		12	12

Indicatori di prodotto asse 3

Codice Misura	Indicatori di prodotto (realizzazioni)	Valori obiettivo: Valore obiettivo pre-modifiche HC	Valori obiettivo: Valore obiettivo complessivo	Effetti delle modifiche: Valore obiettivo pre-modifiche HC	Effetti delle modifiche: Valore obiettivo complessivo
311	Numero di beneficiari	563	624	563	583
	Volume totale di investimenti (000 Euro)	98.528	111.746	98.528	104.665
313	Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate	186	192	186	192
	Volume totale di investimenti (**000** Euro)	10.096	10.415	10.096	10.415
321	Numero di azioni sovvenzionate	281	360	281	326
	Volume totale di investimenti (**000** Euro)	44.780	54.577	44.780	52.977
322	Numero di villaggi interessati	168	171	168	186
	Volume totale di investimenti (**000** Euro)	29.526	29.977	29.526	32.577
323	Numero di interventi sovvenzionati	25	25	25	25
	Volume totale di investimenti (**000** Euro)	3.864	3.864	3.864	3.864
331	Numero di operatori economici partecipanti ad attività sovvenzionate	5.254	5.270	5.254	5.270
	Numero di giorni di formazione impartita	5.380	5.399	5.380	5.399
341	Numero di azioni di acquisizione di competenze e di animazione	9	9	9	9
	Numero di partecipanti	4.590	4.590	4.590	4.590
	Numero di partenariati pubblici-privati beneficiari	0	0	0	0